

NOL MAGAZZINE

Gazzetta del Sud

MESSINA - L'iniziativa del Comprensivo "Boer-Verona Trento" per celebrare la giornata istituita dal Miur

Piccoli nodi blu contro il bullismo

Diverse le iniziative in città e provincia lo scorso 7 febbraio. Strumenti svariati per riscoprire il senso del rispetto per l'altro

Emanuele Rigano
MESSINA

Un nodo blu, simbolo contro il bullismo nelle scuole. A realizzarlo gli alunni del Comprensivo "Boer-Verona Trento" raccogliendo lo spunto della prima giornata nazionale contro il bullismo nelle scuole, istituita e promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e celebrata lo scorso 7 febbraio. Gli alunni hanno curato personalmente l'allestimento delle piccole creazioni ricavandole da appositi cordoncini, diffondendoli e distribuendoli poi ai compagni, ai docenti ed al personale completo. Un'adesione nota e visibile quella dell'istituto, che sposa la politica anti-bullismo e favorisce la realizzazione di comportamenti di cooperazione, aiuto, solidarietà, confronto, denuncia del male e lotta contro l'omertà per sconfiggere l'indifferenza. Animati dall'obiettivo di andare oltre il "sapere codificato" e sistematico, inoltre, e nella fiduciosa speranza di costruire delle sane coscienze morali, i ragazzi sono poi stati accompagnati dalla docente di religione, professoressa



Scuola Boer. Sposa le politiche anti-violenza e favorisce comportamenti di cooperazione e aiuto

Mariagrazia Aliberti, in un percorso volto ad affrontare la tematica del bullismo psicologico, verbale e fisico che, muovendo dalla attenta osservazione e riflessione sui contenuti della specifica clip divulgata dal Miur, ha invitato e sollecitato alla riflessione sul tema anche sullo sfondo storico e religioso delle varie professioni di fede. Muovendo dalla religione cattolica e dall'identificazione in Gesù Cristo, testimone per eccellenza della non violenza, "come Io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri" (Mt 22,39), il messaggio cristiano è stato sottolineato

con le stesse parole del Salvatore che invita ad andare oltre la regola aurea e ad amare gli altri più di se stessi, non esitando a spendere la propria vita come Lui ha fatto per noi (Gv 15,9-17). La tematica è stata ancora meditata alla luce della regola d'oro "tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro" (Mt 7,12) quale valore Morale il cui fondamento si radica nella dignità della persona, nella convivenza pacifica, nella giustizia e nel rispetto tra individui. Avuto riguardo alla teologia, poi, la lotta contro il bullismo è stata valorizzata in nome di

quell'amore tra esseri umani che è valore centrale della Torah ("Amerai il prossimo tuo come te stesso" Lv19,18). La riflessione in chiave induista, invece, ha portato alla meditazione della testimonianza di Gandhi, di cui sono stati valorizzati alcuni tra i più profondi pensieri ("...prima ti

L'Istituto è "amico" dell'Unicef e investe sulla costruzione dei futuri cittadini del mondo



Cyberbullismo. Una delle più pericolose minacce contemporanee da combattere con la conoscenza

ignorano, poi ti deridono, poi ti combattono. Poi vinci!). Con le parole di Martin Luther King, che ha sempre sostenuto ed incoraggiato il suo popolo ("Un giorno la paura bussò alla porta, il coraggio andò ad aprire e non trovò nessuno" e "Ciò che mi spaventa non è la violenza dei cattivi, è la indifferenza dei buoni") è stata ulteriormente accentuata la lotta all'omertà e la necessità di denunciare il male, per poi concludere con il pensiero del Dalai Lama "Se vuoi che gli altri siano felici, pratica la compassione. Se vuoi essere felice pratica la compassione". Sono sta-

ti, infine, analizzati i testi di alcune tra le canzoni più vicine, per linguaggio e familiarità, ai pre adolescenti ed agli adolescenti. Da Fabrizio Moro "Pensa prima di sparare pensa...", a Jovanotti "mi fido di te" per arrivare al messaggio portato da Ermal Meta, in occasione dell'ultima edizione di Sanremo ("Cambia le tue stelle, se ci provi riuscirai... E ricorda che l'amore non colpisce in faccia mai). Da queste premesse ha preso il via un lavoro introspettivo con gli alunni, per scongiurare la presenza nel vivere quotidiano di sfumature di indifferenza

ed omertà, ed auspicabilmente aiutare ai sconfiggerle. Gli alunni, formati e guidati dalle insegnanti Graziella Costanzo e Alessandra Bonaccorso, hanno anche realizzato il cortometraggio "Una luce nel Buio", visibile sul canale youtube e sul sito della scuola. Queste sono solo alcune delle strategie messe in atto da ogni docente del Comprensivo "Boer-Verona Trento", scuola amica dell'Unicef che, aderendo a varie iniziative di beneficenza e solidarietà, investe sulla formazione integrale del singolo discente "cittadino del mondo".